



# COMUNE DI BORGO TICINO

Provincia di Novara

**Ufficio di Polizia Municipale**

Via Vittorio Emanuele II, 58

Tel. e Fax 0321- 908417

Prot. n. 6936

Borgo Ticino, lì 21.06.2006

## ORDINANZA

n. 38/2006

**Regolamentazione uso acqua potabile**

**IL SINDACO**

**PRESO ATTO** delle comunicazioni pervenute con le quali si invitano i Sindaci ad adottare provvedimenti specifici per sensibilizzare gli utenti ad un utilizzo più razionale dell'acqua potabile al fine di ottenere dei sensibili risparmi sul consumo quotidiano;

**CONSIDERATO** che la stagione estiva, con il sensibile calo delle precipitazioni atmosferiche, crea diverse problematiche nella distribuzione e nell'approvvigionamento dell'acqua potabile in modo particolare nelle ore serali;

**RILEVATO** che l'acqua potabile è un bene di pubblico interesse ed esauribile, il cui uso è quindi assoggettabile a regolamentazioni e limitazioni, in presenza di particolari situazioni di emergenza;

**RITENUTO** quindi opportuno, al fine di prevenire eventuali carenze o disservizi nell'erogazione, di contenere il consumo idrico privato vietando, nella fascia oraria più a rischio e cioè dalle ore 17.30 alle ore 22.00, l'irrigazione di orti e giardini, il lavaggio di veicoli nonché il riempimento o il rabbocco delle piscine private;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;

## ORDINA

**Per il periodo compreso tra il 22 giugno 2006 e il 03 settembre 2006**

**in un orario compreso tra le ore 17.30 e le ore 22.00**

**il divieto di prelievo dalla rete idrica pubblica di acqua potabile per uso  
extradomestico, in modo particolare:**

- 1. irrigazione orti e giardini**
- 2. lavaggio veicoli**
- 3. riempimento o rabbocco piscine private**

Sono esclusi dalla presente ordinanza l'irrigazione dei campi di calcio con manto erboso, i giardini ed i parchi di uso pubblico, qualora l'organizzazione del servizio non consenta di effettuare tali operazioni in ore notturne nonché i servizi di igiene pubblica.

Si invita comunque la cittadinanza ad un uso più razionale e corretto dell'acqua potabile anche negli orari della giornata non espressamente indicati, al fine di evitare inutili sprechi.

La violazione alle prescrizioni indicate nell'ordinanza sarà punita con una sanzione amministrativa di € 51,65, come previsto dalle normative vigenti. L'ufficio Polizia Municipale è incaricato del controllo.

Tale atto verrà reso noto alla cittadinanza mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune nei termini di legge, e l'affissione negli spazi destinati alla pubblicità.

Avverso la presente ordinanza è possibile proporre ricorso al TAR Piemonte entro 60 giorni dalla pubblicazione oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

**IL SINDACO**

**( Giovanni ORLANDO )**

